

Arcidiocesi di Genova

il Sentiero
del
movimento
ragazzi SOC. COOP. ARL

n°9

BILANCIO EDUCATIVO E SOCIALE 2024



*È più bello il sorriso
del bambino
o di Tadej Pogacar?*

SIATE LEGGERI E SIATE GENTILI

5 X 1000 • CF 03865870103 • GRAZIE

Perche' il nostro cuore non si abitu' ai Fiume di Sand creek

(Fabrizio De Andrè)

*Si son presi il nostro cuore sotto una coperta scura. Sotto una
luna morta piccola dormivamo senza paura. Fu un generale di
vent'anni. Occhi turchini e giacca uguale. Fu un generale di
vent'anni. Figlio d'un temporale.*

*C'è un dollaro d'argento sul fondo del Sand Creek. I nostri
guerrieri troppo lontani sulla pista del bisonte. E quella
musica distante diventò sempre più forte. Chiusi gli occhi per
tre volte. Mi ritrovai ancora lì. Chiesi a mio nonno è solo un
sogno. Mio nonno disse sì.*

*A volte i pesci cantano sul fondo del Sand Creek. Mhm. Sognai
talmente forte che mi uscì il sangue dal naso. Il lampo in
un orecchio nell'altro il paradiso. Le lacrime più piccole. Le
lacrime più grosse. Quando l'albero della neve. Fiori di stelle
rosse.*

*Ora i bambini dormono nel letto del Sand
Creek. Mhm Mhm. Quando il sole alzò la testa tra le spalle
della notte. C'erano solo cani e fumo e tende capovolte. Tirai
una freccia in cielo. Per farlo respirare. Tirai una freccia al
vento. Per farlo sanguinare.*

La terza freccia cercala sul fondo del Sand Creek. Mhm Mhm



*"Siate cercatrici e cercatori sempre,
colorate fuori dai margini,
scegliete le salite;
diffidate di ciò che vi è dato come predefinito,
non ne siete voi i soggetti;
siate ostinati per essere liberi,
lì è già oltre.
Cercare oltre è crescere."*

a.m.



*".. lontano, solo, un gabbiano si stava allenando:
era il gabbiano Jonathan Livingston"*

(R. Bach)



Formazione Equipe Centro educativo 2024 -2025

Davide (1999), Daria (2001), Cecilla (2002), Marco (2001), Stefano, Andrea





Ringrazio



I Volontari dei nidi Oasis e in rappresentanza Maria Paola e Giuseppe,
A Oregina le mamme delle merende: Mimma, Enrica, Andreina
Rosanna Rovegno e Giampiero Buffoni,
Claudio Bortini con Ivano e la band,
Ludo, Matteo e Daniele Ghizzo.

Sono parte del nostro progetto,
GRAZIE

Sabrina Mazzetti, medico del lavoro e i responsabili della sicurezza,
Giuliano Boero e Mattia Rossi, ci aiutano a fare le cose per bene. GRAZIE

Anna Manca e Valerio Balzini, e gli altri amici di Confcooperative,
Gabriele, Eugenio, Simona, Jessica e Alessandra. GRAZIE

I carabinieri del comando..... GRAZIE

Priscila, imPriscindibile, e Marjorie (Dssa Lindao). GRAZIE

Tutte le nostre ragazze e i nostri ragazzi. GRAZIE



L'Associazione I Ragazzi di Monteleco APS. GRAZIE

Andrea Mandelli





1. " EDUCAZIONE E FORMAZIONE	
<i>"L'obiettivo dell'educazione è la libertà (non altro... ndr a.m.)", Don Gaspare Canepa</i>	pag.06
Mission	pag.06
2024 destinatari e obiettivi	pag.07
Strumenti	pag.07
2. PERCORSI PER LA PARITA' DI GENERE	
<i>"Non vi chiedo di essere credenti ma credibili" Don A. Gallo</i>	pag.09
Percorsi per la parità di genere	pag.09
Equilibrio tra la vita personale e la vita da educatrice	pag.09
Abbiamo raccolto le voci di tre educatrici	pag.10
3. SERVIZI EDUCATIVI	
<i>"C'è bisogno di amore, per tutto quanto il giorno" Zuccherò Sugar Formaciari..."</i>	pag.14
Il Centro Educativo	pag.15
CET Comunità educativa Territoriale Casa D.	pag.18
Oasis Nidi infanzia Montessori: una comunità che genera	pag.20
Nido di infanzia Gavil	pag.24
Ricreazione e Ricreativo	pag.25
Movimento in Campo(morone)	pag.30
Centro Storico Ragazzi - Estate allegri / Estate allegretti	pag.33
Educativa familiare Centro est Centro ovest	pag.36
Ravasco in Movimento	pag.36
4. PROGETTI REALIZZATI NEL 2024 E IN CORSO NEL 2025	pag.38
Progetto Tre Tende Casa E	pag.39
Ristrutturazione Passaggio a Nord Ovest	pag.39
Ristrutturazione Centro Aggregativo	pag.40
Progetto Gestione Oasis	pag.40
Percorsi di coordinamento e di Gestione	pag.41
5. DOCUMENTO DI TRASPARENZA E BILANCIO FINANZIARIO	pag.42



"l'obiettivo dell'educazione è la libertà" (non altro..ndr am)

don Gaspare Canepa

MISSION

La cooperativa Il Sentiero deriva certamente dalle esperienze pedagogiche dei campi estivi di Monteleco (1950), dove si è sperimentato il linguaggio del gioco, della natura e della vita insieme, del Movimento Ragazzi (1969), nato per la formazione degli educatori e del Doposcuola di salita Li Gobbi (1984) ma soprattutto dal pensiero pedagogico di don Gaspare Canepa (don Ga).

Ma in quanto "Sentiero" ha fatto la sua strada, per lo più in salita, ampliando di volta in volta il suo orizzonte, andando ben oltre.

Nell'ambito della formazione, costruendo, attraverso gli elementi lavoro e contratto, competenza e professionalità, per rispondere alle necessità concrete dei giovani.

In particolare per il 2024, ricordo tra le altre l'esperienza della proposta per l'equipe del Centro educativo (la più giovane per età media) che "si costruisce condividendo operatività e pensiero".

La progettualità per il 2025: il percorso è già in atto, ed è di costruire competenze di coordinamento e di gestione, consapevolezza e visione con l'obiettivo che il sistema della Cooperativa sia gestito e sviluppato dai giovani.



Non guardare indietro.
Ci sei già stato.



2024 DESTINATARI E OBIETTIVI:

I giovani, ma non esclusivamente, che lavorano presso il Sentiero.

Si sono focalizzati i seguenti temi:

- formarsi come educatori professionali nell'ambito di:
 - servizi educativi diurni
 - servizi educativi semiresidenziali e residenziali
 - servizi educativi nidi di infanzia
- formarsi nelle funzioni gestionali e di coordinamento, in un'ottica di sistema e non solo di servizi

STRUMENTI

I primi due sono di impostazione strategica:

1. le giovani educatrici/educatori sono l'obiettivo
2. il contratto di lavoro
3. i servizi pensati come laboratori pedagogici
4. l'equipe: cioè lavorare insieme
5. la supervisione dove presente, orientata sugli obiettivi
6. la formazione tecnica specifica relativa ai diversi servizi
7. Infine, la cosa più difficile, passare l'idea di essere i soggetti di questa avventura



LA FORMAZIONE SVOLTA NEL CORSO DEL 2024. LE ATTRICI E GLI ATTORI

PERCORSI FORMATIVI: FUNZIONE	N. OPERATRICI	N. OPERATORI	TOT
ADDETTO ALL'INFANZIA	1	1	2
	Lucia	Michele	
EDUCATRICE/TORE DI CENTRO EDUCATIVO DIURNO	4	3	7
	Cecilia, Daria, Francesca, Giorgia	Davide, Emanuele, Marco	
EDUCATRICE/TORE DI COMUNITA' EDUCATIVA	1		1
	Aurora		
EDUCATRICE DI NIDO DI INFANZIA	8		8
	Alice, Alma, Anna, Carolina, Carlyne, Eleonora, Giulia, Sara		
EDUCATRICE/TORE DI EDUCATIVA FAMILIARE	1	1	2
	Irene	Emanuele	
COORDINATORE CENTRO EDUCATIVO DIURNO		2	2
		Davide, Stefano	
COORDINATORE COMUNITA' EDUCATIVA		1	1
		Tommaso	
COORDINATRICE SERVIZIO DI EDUCATIVA FAMILIARE	1		1
	Giulia		
COORDINATRICE NIDO DI INFANZIA	5		5
	Anna, Laura, Marta, Sara, Carola		
GESTIONE BUROCRATICA E ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI	4	2	6
	Alice, Beatrice, Carola, Carolina,	Davide, Marco	
TOTALE PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALI	25	10	35

Percorsi per la parità di genere

*“non vi chiedo di essere credenti,
ma di essere credibili”* don A. Gallo

Il Sentiero è un progetto per i giovani e si confronta con le loro necessità. Abbiamo voluto essere concreti nelle risposte e provare ad essere segno.

“ Grazie, soprattutto perché non tanti capiscono il sacrificio e la determinazione per voler intraprendere un percorso professionale con figli e quando non si è proprio giovanissimi. Sì, sono felice di questo nuovo inizio, ne avevo bisogno per me stessa”

C.Y.



A cura della Dssa Daniela Congiu

EQUILIBRIO TRA LA VITA PERSONALE E LA VITA DA EDUCATRICE

Il concetto di work-life balance, o equilibrio tra vita professionale e vita privata, riveste un'importanza crescente nel contesto delle cooperative del terzo settore, non solo migliora il benessere dei lavoratori, ma contribuisce anche alla sostenibilità e all'efficacia dell'organizzazione.

Nel bilancio sociale-educativo del Sentiero riteniamo fondamentale evidenziare le politiche (MA SAREBBE BELLO SCRIVERLE) e le pratiche adottate per promuovere il work-life balance sia per rendere conto degli sforzi compiuti per il benessere dei propri membri e collaboratori, ma anche per rafforzare l'immagine della cooperativa come un ente attento alle necessità delle persone, contribuendo così a una cultura organizzativa più inclusiva e responsabile.

In particolare, in questo Bilancio 2024 vogliamo dare voce alle ragazze che lavorano in Cooperativa e che hanno avuto figli; più in generale vogliamo evidenziare il tipo di percorso che alcune delle nostre educatrici hanno potuto vivere nel momento della gravidanza e poi nella gestione delle loro figlie e figli.



Consentire a ogni madre di vivere pienamente il momento speciale della maternità è un valore fondamentale per la nostra cooperativa. Per questo motivo, abbiamo trovato forme e modalità per offrire flessibilità in base alle esigenze via via emerse per la conciliare esigenze familiari e professionali.

Riteniamo, infatti che questa modalità arricchisca il tessuto della nostra organizzazione in quanto coinvolge i colleghi e le colleghe e contribuisca a rafforzare la figura dell'educatore (non ci dimentichiamo dei papà) e dell'educatrice che gioca un ruolo cruciale nel formare cittadini consapevoli, responsabili e impegnati, capaci di contribuire attivamente alla società anche nel loro ruolo di genitore.

ABBIAMO RACCOLTO LE VOCI DI TRE EDUCATRICI.



Giulia C.

All'inizio della mia prima gravidanza lavoravo in Casa D, e ho continuato a lavorare per un po', non era ancora tutto chiaro rispetto ai rischi del lavoro di educatrice e la gravidanza.

E'andato tutto bene, soprattutto c'era attenzione alle mie esigenze, non scendevo al campetto, non medicavo i sanguinanti e non facevo lavori pesanti.

Con la seconda mi hanno messa in gravidanza a rischio da subito e poi al terzo mese ho scoperto un importante problema di salute del mio primo figlio.

Ho quindi avuto un periodo di vita piuttosto complicato e sono rientrata al lavoro nell'ottobre 2023. Ero preoccupata di poter gestire figli e lavoro, ma la Cooperativa mi ha offerto l'opportunità di un lavoro vicino a casa, e un lavoro molto interessante perché ho preso in mano un servizio nuovo.

Poi anche il mio secondo figlio ha avuto un problema di salute e anche in quel momento ho avuto disponibilità dalla Cooperativa e in tal modo ho potuto stare vicino al mio bimbo per tutto il tempo necessario.

All'inizio del mio percorso di madre pensavo di "essere un super eroe" e poter fare tutto, in realtà solo l'attenzione nei miei confronti della Cooperativa e la disponibilità dei colleghi mi hanno consentito di non smettere di lavorare e di

avere oggi un buon equilibrio tra la vita personale e quella professionale.

Non ho avuto pressioni, come so da amiche che lavorano in altri contesti, e anzi ho avuto sostegno.

Un *suggerimento* per la Cooperativa per rafforzare questa politica di work-life balance: informare le persone sulle possibilità che danno le normative e sulla politica del Sentiero, sui diritti e doveri rispetto al tema maternità sia a maschi che femmine. È importante tutelare sia le persone, che la Cooperativa.

Caroline Y.

Sono da pochi anni da sola a Genova, arrivata per ragione del lavoro di mio marito che è molto impegnativo.

Era davvero difficile per me rispettare i turni e occuparmi da sola dei miei due bambini, ma la Cooperativa che mi ha scelta ha anche trovato una modalità di lavoro per me adeguata alle mie esigenze, in tal senso la flessibilità dell'organizzazione e la disponibilità delle colleghe è stata determinante: in base alle mie esigenze si sono costruiti i turni.

Ho alle spalle esperienze negli Stati Uniti molto diverse, dove c'è una forte pressione e una legislazione non favorevole alle mamme.

Carolina G.

Il tempo che ritrovi in busta paga

Quando stai per avere figli lo metti in conto, lo sai, te lo aspetti, perché te lo dicono tutti: " Non avrai più tempo per le amicizie, non avrai più tempo per te, non avrai più tempo per la coppia, non avrai più tempo per riposare..." Potrei continuare a lungo, insomma, il messaggio è chiaro: non avrai più tempo. Ma a te non importa perché sei pronta a stravolgere la tua vita e soprattutto non vedi l'ora di andare incontro alle novità e, perché no, ai sacrifici, perché in realtà sai bene che la vera sfida sarà conciliare famiglia e lavoro. Invece no. La vera difficoltà appare quando ti rendi conto di non avere il tempo per lavorare. Ho sempre pensato che il lavoro fosse una scelta, una necessità, un dovere, un diritto; non avrei mai pensato, al termine del congedo parentale, di trovarmi costretta a rinunciare al mio diritto al lavoro per poter sostenere il sistema famiglia.

Infatti arriva il momento in cui i figli o, nel mio caso, le figlie nascono e le cose non vanno come te le immaginavi: la tua organizzazione perfetta si scontra con

l'impossibilità di inserirle al nido perché la domanda supera l'offerta, l'aiuto dei nonni e delle nonne è limitato dalla loro età, dai loro impegni o dal fatto che nel frattempo se ne sono andati e tutto l'aiuto su cui puoi contare lo devi pagare, sia con la fiducia che per forza di cose riponi in chi si occuperà delle tue figlie (al posto tuo), sia economicamente.

Non era tra le possibilità lavorare full time e vedere le bimbe un'ora alla sera per metterle a letto, mentre lo stipendio se ne andava nelle tasche delle babysitter. Non lo avrei mai accettato. Allo stesso tempo, non sarei potuta rientrare in servizio al doposcuola, nuovamente per orari e condizioni incompatibili con le mie necessità familiari. A quel punto la Cooperativa mi è venuta incontro e mi è sembrato di raccogliere i frutti di quattordici anni di lavoro, impegno e serietà che, benché fossi consapevole di meritare, ero ben certa che non fossero scontati, né dovuti. La cooperativa mi ha proposto un cambio di servizio, trasferendomi dal doposcuola di Pontedecimo al Nido a un quarto d'ora da casa, e la modifica delle ore previste dal mio contratto, in modo da permettermi di lavorare quando e quanto avessi realmente bisogno. Le mie colleghe hanno fatto il resto, elaborando per me un orario settimanale che si è adattato con estrema elasticità alle richieste e agli imprevisti caratteristici di ogni famiglia.



Sono moltissime le mamme che meriterebbero di essere viste così, insieme alle loro difficoltà, e un luogo di lavoro attento alle necessità familiari che nascono con l'arrivo dei figli, ma purtroppo o rinunciano al lavoro, o sono costrette ad accettare un full time per non rimanere senza. Per non parlare della rigidità degli orari di lavoro che le obbliga a fare i salti mortali o a delegare a terzi, senza limiti, la cura dei figli. Io mi sento fortunata, perché mi sono accorta che il mio contratto e la mia busta paga sono preziosi, perché oltre a contenere la mia retribuzione mensile, sono espressione degli sforzi della cooperativa che mantiene fede alla propria volontà di offrire lavoro ai e alle giovani e di farli crescere insieme con cura e rispetto per i loro desideri attraverso le opportunità che può offrire.

In questo lavoro c'è tutto il welfare di cui una mamma ha bisogno, ed è così che in busta paga, agli zeri si aggiunge il tempo, quel famoso tempo di cui parlavano gli altri, che ora invece ho per le amicizie, per me, per la coppia, per il riposo e quello che mi piace, famiglia e lavoro compresi.





"C'è bisogno di amore, sai zio, per tutto quanto il giorno..." Zuccherò Sugar Fornaciari

OBIETTIVI : LA GIOIA, ALLEGRIA, UN RIFUGIO, UNA SOSTA, UN AIUTO, ESSERE PENSATI, ESSERE PROTETTI

DESTINATARI: BAMBINI/E RAGAZZI/E

STRUMENTI: I SERVIZI EDUCATIVI E GLI EDUCATORI, GIOCO E AMICI

MODALITA': ESSERCI NEL QUOTIDIANO DEI RAGAZZI, CON LORO IN MENTE

LE NOVITÀ DEI SERVIZI NEL 2024

- MOVIMENTO IN CAMPO (Campomorone) e UN PASSO ALLA SVOLTA
- NIDO DI INFANZIA DI GAVI operativo da settembre
- NIDO DI INFANZIA OASIS MONTEBRUNO da settembre 2024 è passato da una disponibilità di 25 a 45 posti

1. IL CENTRO EDUCATIVO *E' Movimento...*



Quando apriamo il cancello, il portone della nostra entrata sappiamo soltanto che anche oggi sarà.. Movimento!

Movimento di emozioni, di ormoni, di cartelle colorate, di schiamazzi, di sguardi tristi o felici, di palloni che rimbalzano nel campetto, di generazioni che si incontrano, bimbi, ragazze, giovani educatori, genitori..

Da 40 anni il Doposcuola apre il cancello, da 25 Il Centro Aggregativo ..Traguardi cronologicamente significativi, cifre tonde nelle quali qualcuno "apre" ma soprattutto qualcuno entra, condivide, studia, gioca, cresce..

Questo anno è stato nuovamente così, circa 50 minori hanno partecipato alle nostre attività quotidiane, altrettanti nuclei familiari ci hanno scelto per affidarci i loro figli/e, 14 Assistenti Sociali ci hanno chiesto sostegno nei progetti educativi personalizzati, 4 classi nelle quali suddividere ed accogliere chi ha varcato il cancello..

Un Centro estivo di 6 intense settimane con gite, escursioni, laboratori artistici, musicali.. percorsi di formazione a giovani studenti, quali i tirocini universitari o i PCTO per le scuole superiori, decine di volontari che hanno affiancato, noi , equipe educativa nell'ESSERE educatori al servizio.

Potremmo scrivere delle centinaia di partite giocate a calcio, pallavolo, giochi vari.. oppure delle migliaia di esercizi di matematica, italiano, storia fatti, ma in realtà parlarvi del nostro quotidiano è riuscire a farvi capire che, si tenta di





Essere e non di Fare, in ogni attività che proponiamo.

Incontrare chi abbiamo di fronte, ascoltarlo, sostenere nello studio, rispettare il silenzio, contenere le urla, interpretare le emozioni, affiancare le gioie e i dolori, non sono azioni che solamente facciamo, la nostra speranza è quella, tramite anche la sola nostra presenza, di esserci, di farci sentire partecipi di quella crescita educativa e personale che ogni nostro ragazzino, ragazzina con i propri tempi raggiunge.

Riuscirci, anche solo poche volte, rispetto ai molteplici tentativi che compiamo, ci permette a nostra volta di evolvere, di maturare, indipendentemente dalla età anagrafica e ci fa sentire parte attiva , un ESSERE in Movimento costante che ci permette di essere educatori e non fare gli educatori.

Prendere parte al nostro quotidiano ritmo educativo, allena i minori affidateci a poter compiere scelte future, didattiche o meno, ad essere futuri cittadini attivi, pensanti e consapevoli, ma soprattutto responsabilizza noi educatori ad esser alla altezza delle loro richieste di aiuto, di divertimento, di quelle continue richieste di attenzione ..e contribuisce a vivere il nostro servizio e lavoro anche al di fuori del nostro



orario, una palestra di Vita che permette a chiunque respiri questa atmosfera di proporsi in ogni sua azione personale con la propensione di Essere in Movimento, per gli altri e per se stesso.

E allora, anche domani apriremo quel cancello...è il Movimento....

Cecilia, Daria, Davide, Marco e Stefano





2. CET CASA D COMUNITÀ EDUCATIVA TERRITORIALE

La CET, aperta nel giugno 2023, conta attualmente un totale di 14 ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 17 anni, 8 con progetto diurno (7 regolari più uno in overbooking), e 6 ragazzi inseriti a regime residenziale.

L'equipe educativa è composta da sette educatori (cinque a tempo pieno e due part-time) più un coordinatore, tutti di età compresa tra i 23 e i 41 anni: questo si può considerare il mix perfetto di esperienza e gioventù in grado di bilanciare al meglio il lavoro e gli interventi educativi.

I progetti prevedono sempre un sostegno ai minori inseriti, nella crescita personale, a livello scolastico e di accompagnamento/supporto alle attività sportive ed extrascolastiche; parallelamente viene svolto un lavoro con le famiglie, principalmente attraverso interventi di sostegno alla genitorialità e supporto nella gestione dei figli.

Resta inalterato anche il continuo lavoro di rete con gli ATS limitrofi, le ASL e le istituzioni scolastiche.

Quest'anno siamo riusciti a svolgere anche molteplici attività nei periodi di





vacanza, estivi e natalizi, grazie al sostegno della Cooperativa e di enti benefici esterni: su tutte sono da evidenziare la giornata presso lo Zoo Safari "Zoom" di Torino (nel periodo estivo) e quella a Gardaland (nelle vacanze natalizie), che difficilmente la maggior parte dei minori sarebbero riusciti a svolgere con le proprie famiglie.

Sono state importanti anche le tre settimane svolte presso la colonia di Monteleco, sia come ulteriore rafforzativo per il legame utente-educatore, ma anche perchè per molti minori rappresentano le uniche possibili vacanze da poter fare fuori Genova.

Tra i progetti futuri, legati agli interventi educativi della CET, è da evidenziare la prossima apertura degli alloggi protetti per i ragazzi maggiorenni (presso il vecchio appartamento di Don Fully) che permettono di proseguire i progetti anche dopo il compimento dei 18 anni e le inevitabili dimissioni dalla comunità.

Tommaso Olla



3. OASIS

Nido di Infanzia Montessori

(riconosciuto da Ass. Naz M.Montessori)

IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE OASIS (per le famiglie fragili)

NIDO VIA PARINI

n. 11 operatrici: **9** educatrici di cui una coordinatrice, una cuoca e un ausiliario

NIDO SAL MASCHERONA

n. 8 operatrici:
6 educatrici di cui una coordinatrice, una cuoca e una ausiliaria





Il nido Oasis: una comunità che cresce e genera

Il 2024 è stato un anno di grande crescita per il nido Oasis: la sede di Montebruno ora può accogliere 45 bambini e le loro famiglie. Spazi riorganizzati e potenziamento dell'equipe con nuovi sguardi e competenze.

La sede di Mascherona rinforzato l'equipe e prosegue nella sua progettazione insieme a 27 bambini con le loro famiglie.

Dei nuclei familiari presenti il 40% è sostenuto anche dall'Associazione Circolo Oasis Santa Maria di Castello con un supporto di natura burocratica ed economica.

L'aspetto più rilevante riguarda la costruzione di una comunità educante.

La progettazione didattica del 2024, con l'esplorazione della città, ha permesso alle educatrici e ai bambini di vivere lo spazio urbano come opportunità di movimento, di scoperta, di apprendimento, ma soprattutto di costruzione dell'identità sociale come ci ricorda Maria Montessori.

Sono stati organizzati dei laboratori aperti alle famiglie per una condivisione della pedagogia vissuta nel nido e di una costruzione di un ambiente educativo che abbracciasse anche quello di casa, per dare maggior valore al cammino educativo. I genitori hanno risposto con grande entusiasmo mettendosi in gioco.

Il 2024 ha visto un anniversario importante: i trent'anni di attività dell'associazione Circolo Oasis Santa Maria di Castello con la quale collaboriamo nei per-



corsi di sostegno alla genitorialità. La presa in carico dei nuclei più fragili ha permesso di scoprire nella comunità il valore dell'aiuto anche come progetto educativo.

Tra gli eventi il convegno tenutosi nella sala San Salvatore il 21 novembre scorso, ha permesso di celebrare la pedagogia che ogni giorno si vive nel nido.

Della comunità del nido fanno parte anche i volontari che affiancano le educatrici. Nella ricerca di una pedagogia attenta, è stato organizzato un corso tenuto da me con le educatrici, per connettere la dimensione del volontariato e la pedagogia del nido.

Quello trascorso è stato il mio primo anno di coordinamento pedagogico: ringrazio tutte le persone che con me hanno portato avanti questo progetto perché, come ci ricorda un proverbio africano, per crescere un bambino ci vuole un villaggio.

Anna Basso

Mascherona



Montebruno





Nel 2024, l'Associazione Circolo Oasis e la Cooperativa

Il Sentiero - Movimento Ragazzi hanno rafforzato la loro storica collaborazione, riuscendo ad aumentare il numero di bambini con fragilità accolti nei Nidi Oasis, grazie alla disponibilità di nuovi posti presso il Nido Oasis Montebruno.

La sinergia tra operatori e volontari dello Sportello Genitori e le educatrici dei nidi è proseguita con entusiasmo e determinazione, attraverso incontri settimanali di confronto e allineamento sui bisogni dei bambini e delle famiglie con fragilità. Questo lavoro condiviso ha portato, a fine 2024, alla realizzazione del convegno per il trentennale di Oasis, dal titolo *"I diritti dei bambini sono i doveri degli adulti"*, che ha visto la partecipazione di illustri relatori provenienti dal mondo della pedagogia e del metodo Montessori.

Sempre nel 2024, l'Associazione ha dato vita al progetto **Radici Felici**, nato dalla fusione del progetto *Adozione a Km 0* (sostegno alla retta del nido) e dello *Sportello Genitori* (accompagnamento alle famiglie attraverso una rete territoriale). Il progetto ha inoltre ampliato la rete di collaborazione con altri nidi del territorio, permettendo così a un numero sempre maggiore di bambini con fragilità di accedere a un'educazione di qualità.

Gianluca Tardivelli



4. NIDO Di INFANZIA GAVI



n.5 operatrici: 2 educatrici , 1 coordinatrice, 2 ausiliarie
Minori accolti **(settembre - dicembre): n.12**

Il 26 ottobre 2024 è stato inaugurato a Gavi il primo nido d'infanzia. Dopo 15 anni di attesa, cittadini e autorità si sono ritrovati per festeggiare l'apertura della struttura voluta dall'Opera pia Conservatorio Romano, realizzata grazie ai fondi regionali e privati e appoggiata dall'amministrazione comunale. L'asilo risponde ad una necessità del territorio ed è stato fortemente voluto dal Parroco, Don Alvise, per favorire i giovani del territorio ed aiutarli a non doversi trasferire per mancanza di servizi. Il nido è gestito dalla nostra Cooperativa che ha formato e assunto le due giovani educatrici che lavorano al nido e che sono del posto. La Diocesi di Genova, grazie a questa collaborazione, ha così un suo servizio anche nel gavese. Attualmente stanno frequentando il nido 12 bambini ma ne arriveranno altri a breve e ci sono richieste anche per l'anno scolastico 2025/2026.

Laura Marino



5. RICREAZIONE E RICRESTIVO

SONO I SERVIZI CHE IL SENTIERO GESTISCE INSIEME E PER LA PARROCCHIA S. GIACOMO DI GENOVA PONTEDECIMO

Ha impegnato tra attività invernale ed estiva **n.6** Operatrici/ori educativi.

Ricreazione (invernale) ha accolto **n.25** bambini ragazzi
Ricrestivo **n.92** bambini
Per complessivi **n.107** nominativi (**10 presenze**)

Il 2024 è l'11esimo anno in cui il Sentiero del Movimento Ragazzi collabora con la Parrocchia di Pontedecimo per la realizzazione del doposcuola, durante il periodo invernale, e il centro estivo, nei mesi di Giugno e Luglio.

Questa presenza sul territorio in un centro abitato come Pontedecimo, è ormai diventata importante sia per i ragazzi che vivono il quartiere, e gli spazi del Ricreatorio San Luigi Gonzaga, che per le associazioni e istituzioni locali.

Negli ultimi anni infatti la rete che si è formata intorno al Doposcuola fa sì che i ragazzi possano ricevere il maggior supporto possibile al loro sviluppo in una triangolazione positiva e produttiva tra Scuola, Famiglia e Doposcuola.

In questi 11 anni gli educatori ed educatrici hanno saputo ritagliarsi un ruolo di fiducia e collaborazione sia con i ragazzi e le famiglie che frequentano il Doposcuola, che con tutti coloro che passano liberamente alcune ore del loro pomeriggio al ricreatorio.

Negli anni il gruppo di studenti del doposcuola cambia e con essi, anche gli educatori cambiano, in questo anno Francesca ha intrapreso un'altra strada lavorativa ed è subentrata Giorgia nell'Equipe, andando ad affiancare Davide. Benvenuta (ndr).

Durante il Centro Estivo prende forma visibilmente la collaborazione che ormai si ha da molto tempo sul territorio; a supporto dei 4 educatori infatti, ogni anno, circa 30 ragazzi e ragazze dell'ACR e degli scout di Pontedecimo prestano servizio come animatori per dare supporto educativo all'equipe e ai ragazzi.



La loro presenza è molto preziosa per gestire il Servizio nel numero crescente di bambini e bambine.

Infine pensiamo sia sempre importante ricordare e condividere con chi collabora e ci supporta, ciò in cui crediamo e che ci impegniamo a portare avanti durante l'anno:

Al doposcuola e durante il centro estivo ci impegniamo a:

- fornire ai ragazzi gli strumenti adatti ad affrontare, non solo la vita scolastica, ma la complessità delle relazioni e delle dinamiche adolescenziali;
- contrastare ogni tipo di discriminazione, bullismo e ogni altra forma di violenza, per educare al rispetto, alla solidarietà e alla valorizzazione della diversità;
- promuovere il gioco come strumento di collaborazione, crescita e divertimento, per imparare a condividere spazi e momenti con rispetto;
- creare un ambiente dove ognuno di noi possa sentirsi in una "seconda casa", dove tutti hanno l'opportunità di esprimersi liberamente e mettersi in gioco;

In questi 11 anni pensiamo di aver ormai radicato profonde e solide radici su questo territorio, speriamo che i rami del nostro albero continuino a crescere, sempre nuovi e pieni di fiori pronti a sbocciare nel mondo là fuori!

Servizio invernale - Doposcuola RicreAzione 2024

Numero iscritti	25
Scuola Primaria Gallino di Pontedecimo	4
Scuola Secondaria di primo grado Don Orenco di Pontedecimo	16
Scuola Secondaria di primo grado Alice Noli di Campomorone	1
Scuola Secondaria di primo grado Ungaretti di Pedemonte	1
I.I.S Gastaldi Abba	2
Liceo Statale Gobetti	1
Famiglie straniere	15
Nazionalità presenti : 8 Italia, 6 Marocco, 6 Albania, 2 Perù, 1 Ecuador, 1 Nigeria, 1 Costa D'Avorio	
Famiglie italiane	8
Famiglie con fragilità sociali a noi pervenute	12
Ragazzi con sostegno scolastico	9



Servizio invernale - Doposcuola RicreAzione 2024

Invii da Ats 41 in totale	2
Invii dalla scuola in totale	8
Famiglie sostenute dal centro d'ascolto	1
Famiglie aiutate dalla Parrocchia San Giacomo maggiore di Pontedecimo	4
Famiglie sostenute dalla San Vincenzo	3
Bambini e ragazzi in lista di attesa per mancanza di posti disponibili	11
Media presenza giornaliera	12
PCTO attivati	0
Ragazzi Scout coinvolti nel servizio come volontari	3



Servizio estivo - RicrEstivo 2024

Famiglie coinvolte	92
Bambini di età compresa tra i 5 e i 7 anni	6
Bambini di età compresa tra gli 8 e i 10 anni	40
Ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 13 anni	64
Ragazzi di età compresa tra i 14 e i 18 anni coinvolti come animatori	28
di cui provenienti dall'ACR di Pontedecimo	20
PCTO attivati	0
Ragazzi Scout coinvolti nel servizio come volontari	8
Invii da parte dell' ATS 41	
Famiglie sostenute dal Centro di Ascolto di Pontedecimo	4 (7 bambini)
Famiglie sostenute dalla San Vincenzo	0
Percorsi di sostegno e continuità scolastici attivati con la scuola media di Pontedecimo	0
Bambini e ragazzi che si sono iscritti a entrambi i servizi	10





6. MOVIMENTO IN CAMPO (MORONE)

Servizio di educativa familiare

Ha impegnato **n.5** Operatrici/ori di cui una Coordinatrice e una Psicologa

Ha coinvolto **n.19** bambini ragazzi

UN PASSO ALLA SVOLTA

(tra marzo e giugno '24) - Doposcuola

Ha impegnato **n.4** educatrici

Ha coinvolto **n. 29** bambini

Per complessivi nominativi **n.41**



L'anno 2024 è stato caratterizzato dal Doposcuola "Un passo alla svolta", in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Campomorone-Ceranesi, il Comune di Campomorone e il Comune di Ceranesi.

Il progetto ha richiesto un lavoro di preparazione, collaborazione e mediazione con le diverse istituzioni; si è poi sviluppato con le iscrizioni e con l'apertura del Doposcuola da metà marzo fino alla conclusione degli esami di fine anno. In tutto sono stati coinvolti 29 ragazzi, 7 dei quali seguiti dai Servizi Sociali.

Per realizzare questo progetto è stato necessario implementare l'equipe educativa inserendo due nuove operatrici, Marta e Matilde, che si sono messe in gioco da subito con grande entusiasmo.

In questi mesi abbiamo cercato di offrire alla scuola e alle famiglie uno sguardo d'insieme dei ragazzi e dei loro bisogni, dando la giusta importanza all'impegno scolastico ma valorizzando anche il tempo libero e proponendo il gioco come strumento per entrare in relazione con i ragazzi e aiutarli a crescere, gestire la frustrazione, cogliere l'importanza del lavoro di squadra e porsi un obiettivo.



Sono stati mesi ricchi, brevi ma intensi, conclusi con la consegna dei diplomi a ciascun ragazzo e l'augurio di rivederci a settembre per affrontare insieme un nuovo anno.



Purtroppo non si è riusciti a portare avanti il progetto anche per l'anno scolastico 2024/2025 sia perché la visione della scuola era per noi un po' troppo scolastica ma soprattutto per la mancanza di risorse messe in campo, che ci avrebbe esposti.

E' continuato il Servizio di Educativa familiare individuale e di gruppo, Movimento in Campo con gli affidi educativi, individuali e di gruppo, il sostegno alle famiglie e gli incontri protetti, con 16 nuclei coinvolti, per un totale di 19 minori. E per questo abbiamo potenziato l'equipe accogliendo Emanuele!





Durante le vacanze natalizie sono aumentati i momenti di incontro con, ad esempio, pranzo insieme e giornata sul ghiaccio. In queste occasioni ludiche e di condivisione i ragazzi hanno potuto sperimentare la bellezza e la complessità di unire le diversità e di affrontare i propri limiti e le proprie paure.

Ora siamo pronti per dare spazio alla nostra creatività, con la mente e il cuore sull'estate, desiderosi di poter offrire esperienze positive di crescita per grandi e piccini. Infatti, come ci ricorda un proverbio africano: "per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio".

Giulia Campi



7. CENTRO STORICO RAGAZZI E E-STATE ALLEGRI



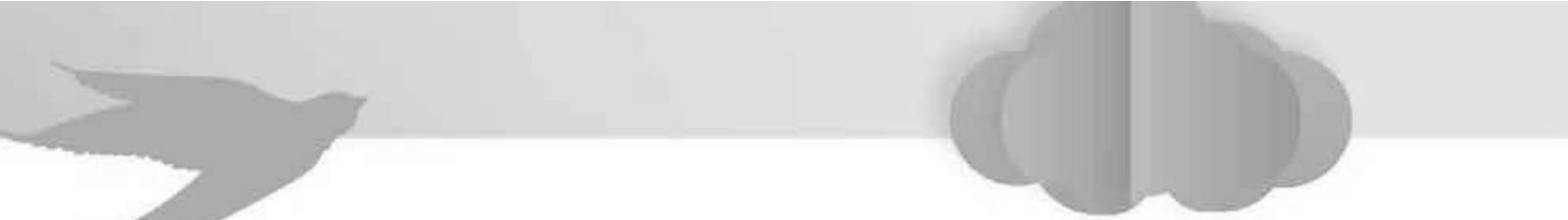
E' un Servizio gestito da Padre Andrea Decaroli nel Vicariato del Centro Storico, per cui la Cooperativa Il Sentiero collabora soprattutto per quanto riguarda gli Operatori.

Ha impegnato **n. 4** operatori educativi + volontari



Come ogni anno, al Centro Storico Ragazzi le attività sono proseguite con un entusiasmo e un'energia che non smette mai di sorprenderci. Il nostro doposcuola oratorio, si muove tra le strette creuze del centro storico, cercando di non lasciare indietro nessuno: che si tratti dei compiti, dei giochi o del sentirsi parte di una grande famiglia. Ogni giorno ci spostiamo in un angolo diverso, dai locali delle parrocchie della Maddalena, San Siro, Vigne e Carmine, all'Oratorio di San Filippo Neri, alle Suore Filippine con il sostegno nella mensa, fino al comitato Per Prè, che da un paio d'anni ci accoglie un pomeriggio a settimana. Non stiamo mai fermi: il nostro continuo movimento fa parte delle nostre radici, del nostro spirito, da quando siamo nati. Ci sono tanti motivi per cui dopo 16 anni manteniamo questo aspetto, perché ci permette di raggiungere tutti, senza costringerci a restare rinchiusi in un solo luogo. Siamo sempre in strada, nelle





piazze, a contatto con le persone, e questo ci ricorda l'essenziale: la bellezza di stare insieme, di condividere. Non possiamo viaggiare troppo carichi, ma forse non ne abbiamo bisogno, perché quello che tiene in piedi tutto, oltre alla Provvidenza ovviamente, sono le relazioni che abbiamo costruito negli anni. E queste non hanno bisogno di tanto spazio, ma solo di tempo, pazienza e amore.

Questo amore che cerchiamo di trasmettere ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie che incontriamo affonda le proprie radici nel Vangelo e nella gioia di raccontarlo.

La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria. [...] Questa gioia è un segno che il Vangelo è stato annunciato e sta dando frutto. Ma ha sempre la dinamica dell'esodo e del dono, dell'uscire da sé, del camminare e del seminare sempre di nuovo, sempre oltre.[...]La Parola ha in sé una potenzialità che non possiamo prevedere. Il Vangelo parla di un seme che, una volta seminato, cresce da sé anche quando l'agricoltore dorme (cfr Mc 4,26-29).

Evangelii Gaudium (20 -21)





E poi arriva l'estate! E il doposcuola si trasforma in un centro estivo pieno di colori e risate: "Estate Allegri!" (per bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni). Ma quest'anno, c'è stata una sorpresa ancora più grande! Per il 2024, siamo riusciti a realizzare un sogno che avevamo nel cassetto: aprire anche alla fascia 3-6 anni e accogliere finalmente una decina di piccolissimi nelle attività di "Estate Allegretti!". È stato un passo importante, un salto che ci ha dato tanto, arricchendoci in modi inaspettati. Mettersi alla prova con bambini così piccoli, con esigenze particolari di tempo, spazi e attenzioni, ci ha fatto crescere e fatto scoprire quanto amore e creatività servano per accompagnare ogni età in modo speciale.

Roberta Pettinato



8. EDUCATIVA FAMILIARE CENTRO SERVIZI CENTRO EST E CENTRO OVEST

Ha impegnato **n.2** Educatori
Ha coinvolto **n.10** bambini ragazzi

E' un servizio di educativa individuale
in collaborazione con la Rete e il sistema
del Centro servizi famiglia sia del Centro est
che del Centro ovest.

Lo seguono per il Centro est Riccardo De Jatta
e per il Centro ovest Roberto Garavelli

ASD Ravasco in Movimento

Anche questo anno la avventura è continuata ..

Al terzo anno di vita , la collaborazione tra l'istituto Ravasco e Il Movimento Ragazzi, è proseguita, proponendo attività ludico-ricreative ospitate all' interno della struttura scolastica delle suore Ravasco a Carignano.

Per tutto il periodo accademico, ogni pomeriggio, i bimbi hanno avuto la facoltà di scegliere e partecipare ai corsi sportivi o artistici pensati e allestiti dagli istruttori qualificati.

Basket, Volley, Musical, Danza Teatrale, Atletica, Rugby e Karate hanno movimentato la palestra, il campetto esterno e le aule predisposte, accogliendo i bimbi e le bimbe che partecipavano.

Complessivamente sono stati 62 minori e relativi nuclei familiari a scegliere le nostre attività come spazi di divertimento e crescita, in percorsi formativi, ludici

e non, che hanno permesso oltre che divertirsi, anche formarsi fisicamente, imparare il rispetto delle regole, degli spazi, esplorare la propria fisicità e prendere contatto con le prime personali vene artistiche.

I 10 istruttori, tutti certificati e specializzati, hanno messo a disposizione le proprie competenze, arricchendole della loro disponibilità, gentilezza e serenità, riuscendo a promuovere la crescita del minore affidatogli in maniera più completa possibile.

Altrettanto importante è stata la promozione del servizio di prolungamento orario del GAD (Giochiamo Anche Dopo) nella fascia della infanzia, che ha permesso ai nuclei familiari di usufruire di uno spazio temporale extra orario scolastico, nel quale i propri figli/e hanno potuto proseguire attività di svago, piccoli laboratori sotto la supervisione di una maestra apposita.

In ultimo, ma non per importanza, il consueto Centro Estivo, ha visto presenti ed alternarsi, nel mese di frequenza, 84 differenti minori, partecipi di escursioni nelle vicinanze cittadine, di gite in piscina, di percorsi di Pet Therapy con cani addestrati, di visite al Museo di scienze naturale, all' Orto botanico, prendere parte e formarsi a corsi di robotica, giochi da tavolo e Capoeira, supervisionati e guidati da una equipe educativa giovane e dinamica, che rispecchia lo stile e la missione formativa che ASD Ravasco in Movimento si ripropone, fornendo qualificati servizi ai bimbi, soprattutto tramite la formazione e la promozione al lavoro tra e per i giovani educatori, educatrici e maestre.

Stefano Rossi



Progetti realizzati

1 Nido Oasis Montebruno,

".. dopo molto soffrir Roma nasceva.." (Virgilio); come detto, il Servizio è finalmente passato da n.25 posti a n.45

2 Movimento in Campo, attivato sperimentalmente sul finire dello scorso anno si è confermato

3 Un Passo alla svolta, attivato sperimentalmente non è stato portato in continuità per richieste del committente non adeguate al nostro format

4 Nido di infanzia di Gavi. Operativo da settembre



Progetti in realizzazione



1. PROGETTO TRE TENDE

Servizio di autonomia abitativa per n. 2 (due ragazze o due ragazzi) che hanno raggiunto la maggiore età e sono in uscita dalla nostra comunità.

Stiamo lavorando per approntare l'ex appartamento di don Fully presso l'ex convento di salita Oregina dopodichè presenteremo richiesta per autorizzazione all'ASL e per l'accreditamento al Comune.

Tempistiche. Da parte nostra presumibilmente aprile 2025. Relativamente all'ASL il tempo è difficile da prevedere.

Risorse:

- dedicheremo le eventuali risorse ricavate dal 8 x 1000,
- parteciperemo ad un bando per investimenti sulla struttura
- autofinanziamento

NB abbiamo già una ragazza ospite della nostra comunità in attesa di poter usufruire dell'opportunità e quindi di non trovarsi sola o dover rientrare forzatamente in famiglia.

2. PROGETTO PNO Passaggio a Nord Ovest - Ristrutturazione

Lo spazio dedicato non era più utilizzabile in quanto troppo disagiata. Abbiamo progettato di ristrutturarlo.

Tempistica: 2025

Risorse:

- parteciperemo attraverso la collaborazione di Confcooperative ad un bando di finanziamenti per investimenti sulle strutture
- autofinanziamento



3. PROGETTO CENTRO AGGREGATIVO DOPOSCUOLA - Ristrutturazione

Il servizio è operativo al piano terra delle sede di Oregina. Necessita di alcuni interventi. Inoltre lo spazio chiamato Colorado era è un po' "triste" dal punto di vista cromatico per accogliere i bambini.

Tempistica: gennaio -febbraio 25

Risorse:

- parteciperemo attraverso la collaborazione di Confcooperative ad un bando di finanziamenti per investimenti sulle strutture
- autofinanziamento

4. PROGETTO GESTIONE OASIS

A seguito della comunicazione nel corso del 2024 di un temporaneo o meno periodo di aspettativa di Anna Basso, coordinatrice pedagogica dei due nidi Oasis, si è ritenuto sul finire del 2024, di accelerare il percorso già in atto per superare la forma del coordinatore unico e soprattutto concepito come figura verticale, dovuto ad antichi retaggi e ad altre resistenze. E' stata conseguentemente programmata a partire da gennaio 25 una gestione condivisa e agita dalle educatrici, in particolare tre di loro a Montebruno (Sara, Carola e Carolina) e 3 a Mascherona (Marta, Beatrice, Alice). Verrà rafforzata la collaborazione diretta con Priscila, cioè l'amministrazione, e supportata da Andrea Mandelli in presenza nella equipe.

Ritengo (ndr) che sia un percorso formativo educativo molto interessante, sia come crescita professionale che personale soprattutto come coinvolgimento e compartecipazione, una evoluzione che potrebbe dare ottimi risultati individuali che di sistema.

Percorsi di gestione e di coordinamento

E' un percorso formativo di crescita. Uno step ulteriore di formazione, di competenza.

L'idea è quella di sperimentare un percorso formativo con l'obiettivo di:

1. sostenere i percorsi relativi alle funzioni di gestione e di coordinamento
2. costituire un gruppo di figure che connettendosi direttamente con il centro del sistema e in particolare con la direzione amministrativa possa gestire i servizi nei diversi aspetti
3. costruire una consapevolezza e gli strumenti per partecipare e contribuire alla strategia del sistema nel suo sviluppo



Documento di trasparenza

data	soggetto erogatore	causale	somma ricevuta
18-01-2024	Comune di Genova	COMUNE GENOVA CONTRIBUTO DGR 829 DEL 4.8.2023 SETTIMA EDIZIONE	1.698,97
18-01-2024	Comune di Genova	COMUNE GENOVA CONTRIBUTO DGR 829 DEL 4.8.2023 SETTIMA EDIZIONE	1.698,97
12-03-2024	Comune di Genova	CENTRO ESTIVO OREGINA ACT	2.600,00
20-03-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO COMUNE GE POTENZIAMENTO MASCHERONA	2.121,30
21-03-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO COMUNE GE POTENZIAMENTO MONTEBRUNO	2.490,22
02-04-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO COMUNE GENOVA NIDI INFANZIA	2.266,64
02-04-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO COMUNE GENOVA NIDI INFANZIA	2.266,64
24-04-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE QUOTE MASCHERONA	7.810,00
24-04-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE QUOTE MONTEBRUNO	7.016,00
26-04-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE QUOTE MASCHERONA	360,00
17-05-2024	Regione Liguria - CEL	CONTRIBUTO PROGETTO REGIONALE Conferenza Episcopale Ligure	10.000,00
04-07-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI INTEGRAZIONE QUOTE NIDO MASCHERONA/PARINI	5.391,00
04-07-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI INTEGRAZIONE QUOTE NIDO MASCHERONA/PARINI	5.807,00
09-09-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI RETE ACT PER L'INFANZIA PONTEX ATS 41	1.698,00
12-09-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI ACT PER L'INFANZIA ATS 41 PONTEX/ OREGINA	300,00
12-09-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI ACT PER L'INFANZIA ATS 41 PONTEX/ OREGINA	2.700,00
27-09-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO ACT PONTEX /OREGINA ATS 41	4.698,00
09-10-2024	Comune di Genova	ATS41 ACT CENTRI ESTIVI MONTELECO	1.260,00
09-10-2024	Comune di Genova	ATS34 ACT CENTRI ESTIVI MONTELECO	420,00
09-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI ATS42 ACT INVERNALI	4.300,00
09-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI ATS42 ACT INVERNALI	1.700,00
10-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI ATS 42 ACT ESTIVI MONTELECO	1.823,22
10-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE QUOTE NIDO MONTEBRUNO	5.262,00
11-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO SISTEMA INTEGRATO 2024 NIDI MONTEBRUNO/MASCHERONA	2.232,18
11-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO SISTEMA INTEGRATO 2024 NIDI MONTEBRUNO/MASCHERONA	2.066,84
03-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO ACT 2024 ATS 36 OREGINA	154,56
14-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO INTEGRAZIONI E QUOTE NIDO MASCHERONA	6.090,00
14-10-2024	Comune di Genova	ACT ESTIVI ATS 35 OREGINA	420,00
18-10-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO ACT ESTIVI ATS 46 MONTELECO	630,00
11-11-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTO RETE ACT CENTRO ESTIVO 2024 OREGINA NPTA DEL 29/10/2024	2.337,00
06-12-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI ACT ESTIVI ATS 51 MONTELECO	210,00
06-12-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI ACT ESTIVI ATS 51 MONTELECO	420,00
06-12-2024	Comune di Genova	CONTRIBUTI ACT ESTIVI ATS 51 MONTELECO	420,00
27-12-2024	Min. del Lavoro e delle Politiche Soc.	CONTRIBUTO 5 PER MILLE	6.068,04
Totale contributi pubblici ricevuti nell'anno 2024			96.736,58

Bilancio Finanziario

31-12-2024 31-12-2023

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	52	155
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	122.557	124.058
II - Immobilizzazioni materiali	42.156	48.320
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	164.713	172.378
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.632	295.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	336.632	295.380
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	173.214	163.214
IV - Disponibilità liquide	257.067	196.007
Totale attivo circolante (C)	766.913	654.601
D) Ratei e risconti	3.631	7.640
Totale attivo	935.309	834.774
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.291	1.033
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	62.404	61.532
V - Riserve statutarie	104.136	102.189
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.311	2.905
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	173.142	167.659
B) Fondi per rischi e oneri	169.389	153.440
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	324.707	281.398
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.479	165.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.517	51.655
Totale debiti	255.996	217.530
E) Ratei e risconti	12.075	14.748
Totale passivo	935.309	834.775

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.008.209	757.301
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	155.444	188.186
altri	6.893	2.649
Totale altri ricavi e proventi	162.337	190.835
Totale valore della produzione	1.170.546	948.136
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.817	24.991
7) per servizi	152.754	136.870
8) per godimento di beni di terzi	10.700	12.528
9) per il personale		
a) salari e stipendi	706.781	516.479
b) oneri sociali	152.610	120.171
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	60.625	48.831
c) trattamento di fine rapporto	55.305	40.155
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	5.320	8.676
Totale costi per il personale	920.016	685.481
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.032	10.231
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.778	7.629
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.254	2.602
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	478	2.523
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.510	12.754
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	35.000	50.000
14) oneri diversi di gestione	4.729	8.248
Totale costi della produzione	1.163.526	930.872
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.020	17.264
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.008	5.410
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	14.008	5.410
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	171	356
Totale proventi diversi dai precedenti	171	356
Totale altri proventi finanziari	14.179	5.766
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	11.928	14.101
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.928	14.101
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.251	(8.335)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.271	8.929

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.249	6.025
imposte relative a esercizi precedenti	711	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.960	6.025
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.311	2.904



Chiudiamo in Bellezza e grande gioia

Vi presentiamo le bimbe e i bimbi
nati nel corso del 2024 e inizio del 2025
figlie e figli delle operatrici/tori e soci del sentiero



GIACOMO



(figlia di Emilia Davi) 07.04.24



LUCIA



(figlia di Sara Mandelli) 8.03.2024



DIANA ADELE



(figlia di Riccardo De' Jatta) 17.12.2024

NORA



(figlia di Giulia Marenco) 25.10.2024



DAMIANO



(figlio di Tommaso Olla) 6.4.2025



DIEGO



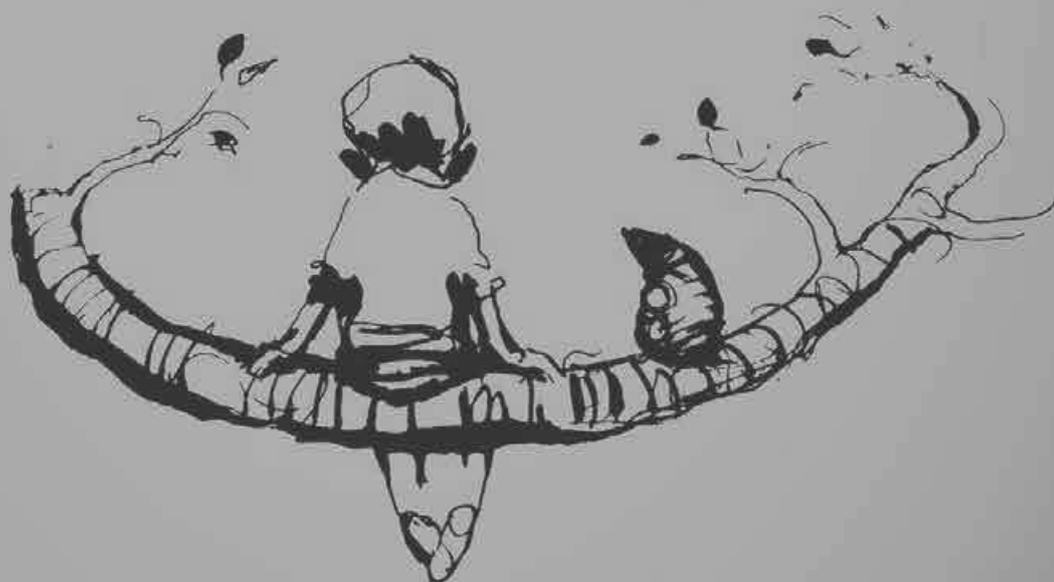
(figlio di Simone Rubino) 27.03.25

il Sentiero
del
movimento
ragazzi SOC. COOP. ARL

5 X 1000 - 2025

IL TUO **5** per mille
Codice Fiscale 03865870103

«Che cosa vuoi fare
da grande?»



«Essere gentile» disse il bambino.

